



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 41 DEL 14/04/2022

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) DIFFERIMENTO SCADENZE RATE 2022.

L'anno 2022 addì 14 del mese di aprile alle ore 12:00, in modalità video conferenza ai sensi dell'art. 4 del regolamento per il funzionamento della G.C., previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

VENTURELLI DAVIDE	Sindaco	Presente
PIACENTINI CLAUDIA	Vice Sindaco	Presente
CORNIA DANIELE	Assessore	Presente
MONTI ALESSANDRO	Assessore	Presente
PIETROLUONGO ANGELA	Assessore	Assente
SARGENTI ALICE	Assessore	Presente

Presenti N. 5 Assenti N. 1

Assiste alla seduta il Vice Segretario Dr. COVILI FABRIZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VENTURELLI DAVIDE in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) DIFFERIMENTO SCADENZE RATE 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 3 del 20/01/2022, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e la relativa nota di aggiornamento 2022-2024;
- con deliberazione di C.C. n. 4 del 20/01/2022, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 e relativi allegati;
- con deliberazione di G.C. n. 5 del 27/01/2022, è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2022 – 2024 – parte finanziaria;

Visti

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013, che ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 4 del Regolamento generale delle entrate comunali, approvato con delibera C.C. n. 14/2020, recante la disciplina sulla determinazione delle scadenze di versamento, il quale stabilisce che con deliberazione della Giunta Comunale i termini ordinari del versamento delle entrate, anche derivanti dall'emissione di atti impositivi e dilazioni di versamento concesse sugli stessi, possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti interessati da calamità naturali di grave entità, ovvero nel caso di eventi eccezionali non prevedibili che incidono in maniera rilevante sul normale andamento economico dell'attività o vita familiare dei contribuenti/cittadini;
- l'art. 19 comma 3 del Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa rifiuti (TARI), approvato con delibera C.C. n. 15/2022, il quale dispone che la tassa è liquidata in tre rate, comprensive del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, e dell'eventuale saldo, positivo o negativo, dell'anno precedente, con le seguenti scadenze: 30 aprile - 31 luglio - 02 dicembre;
- l'art. 19 comma 3 bis) del su citato Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa rifiuti (TARI), il quale dispone che la Giunta comunale potrà modificare o differire le scadenze di cui al comma 3 per singoli periodi d'imposta, per motivate esigenze, quali la necessità di acquisire il Piano economico finanziario (PEF), validato dall'ente territorialmente competente, o di adeguare il Regolamento comunale alle variazioni introdotte nella disciplina generale della tassa.

Richiamata, in particolare, la disciplina in materia di tassa rifiuti (TARI) dettata dai seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014):

- comma 683 il quale stabilisce che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- comma 654 il quale stabilisce che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi a rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Richiamati altresì:

- l'art. 3, comma 5 quinquies del D.L. 228/2021 (c.d. Milleproroghe per l'anno 2022) convertito nella legge n. 15/2022, il quale prevede, in deroga all'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013, che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile di ciascun anno;
- la legge 28 marzo 2022 n. 25 di conversione del D.L. n. 27/2022, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi del settore elettrico", la quale stabilisce che le risorse, erogate dallo Stato per fronteggiare l'emergenza sanitaria nel 2020 e nel 2021, devono essere impiegate nell'anno 2022 per le medesime finalità per cui sono state stanziare.

Verificato che:

- la quota delle suddette risorse destinata alla Tassa rifiuti deve essere utilizzata per il finanziamento di agevolazioni da riconoscere a favore delle utenze TARI colpite dall'emergenza COVID-19;
- non si dispone del Piano economico finanziario 2022 (PEF), in quanto è ancora in corso di elaborazione ad opera dell'ente territorialmente competente (Atersir);
- l'analisi economica-finanziaria fatta dal Servizio finanziario ha evidenziato la sostenibilità di cassa dell'operazione di differimento delle rate Tari.

Considerato che, per le motivazioni suesposte, al fine di disporre del tempo tecnico per elaborare, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe da sottoporre all'approvazione dell'organo competente e per effettuare le valutazioni sul più appropriato e sostenibile utilizzo delle risorse stanziare allo scopo di contenere l'emergenza COVID-19, si ritiene opportuno differire i termini di pagamento della TARI limitatamente all'anno 2022, fissando le seguenti scadenze:

- prima rata: entro 15 luglio 2022
- seconda rata: entro 30 settembre 2022
- terza rata: entro 02 dicembre 2022

Dato atto inoltre che tale deliberazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria;

Richiamato l'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Richiamato l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi di legge, in calce al presente atto;



Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 24 del 13/04/2022 (allegato A);

Con nr. 4 voti favorevoli e nr. 1 astenuto (Piacentini), legalmente resi;

DELIBERA

- 1) che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto che al fine di disporre del tempo tecnico per elaborare, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe da sottoporre all'approvazione dell'organo competente e per effettuare le valutazioni sul più appropriato e sostenibile utilizzo delle risorse stanziato allo scopo di contenere l'emergenza COVID-19, è opportuno differire i termini di pagamento della TARI 2022;
- 3) di differire pertanto in via d'urgenza i termini di pagamento della TARI, fissando, ai sensi della Legge 147/2013 e dell'art. 19 del vigente Regolamento della Tassa Rifiuti, limitatamente all'anno 2022 le seguenti scadenze:
 - prima rata: entro 15 luglio 2022
 - seconda rata: entro 30 settembre 2022
 - terza rata: entro 02 dicembre 2022
- 4) di dare atto che la presente deliberazione sarà recepita negli appositi e successivi atti di competenza del Consiglio Comunale, da approvare nei termini di legge acquisendo i dovuti pareri dagli organi competenti;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione agli uffici competenti, ai fini dell'applicazione delle disposizioni ivi contenute e la divulgazione delle stesse con le modalità più opportune per consentire la conoscenza agli utenti interessati.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza;
Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dare Immediata Eseguitività alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 18.08.2000 n.267.



Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
VENTURELLI DAVIDE

Il Vice Segretario
COVILI FABRIZIO





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE
LA COPERTURA FINANZIARIA**

Allegato alla proposta n. 236/2022

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) DIFFERIMENTO SCADENZE RATE 2022.

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Pavullo nel Frignano, 14/04/2022

Sottoscritto dal Direttore
dell'Area Servizi Finanziari
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E
CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Allegato alla proposta n. 236/2022

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) DIFFERIMENTO SCADENZE RATE 2022.

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Pavullo nel Frignano, 14/04/2022

Sottoscritto dal Direttore
dell'AREA SERVIZI FINANZIARI
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Allegato alla Deliberazione N. 41 del 14/04/2022

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) DIFFERIMENTO SCADENZE RATE 2022.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pavullo nel Frignano in data 15/04/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Della adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla data di pubblicazione (Art. 125 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Pavullo nel Frignano, 15/04/2022

Sottoscritto dal
Il Responsabile della Pubblicazione
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale



**Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena**

Allegato alla Deliberazione N. 41 del 14/04/2022

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) DIFFERIMENTO SCADENZE RATE 2022.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 14/04/2022 .

Pavullo nel Frignano, 15/04/2022

Sottoscritta dal
Vice Segretario Generale
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale